



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: E INTANTO IL MONDO ROTOLA

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza

Area: Minori

A 02

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Includere attivamente i minori accolti nelle comunità e beneficiari dei servizi, inserendoli nei sistemi locali della formazione e del lavoro e supportando lo sviluppo di competenze, la rifunzionalizzazione dei comportamenti, la formazione e l'occupabilità.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Le volontarie e i volontari prenderanno parte alle attività del Piano, secondo principi di gradualità, proporzionalità e attinenza delle attività al proprio ruolo di volontari, al grado di competenze di ingresso e sviluppate nel corso dell'anno e grado di specializzazione delle misure rispetto alle proprie capacità e conoscenze. A inizio progetto, sotto la guida dell'OLP, verrà predisposto un piano di inserimento per ciascun volontario, che definirà le mansioni iniziali e i tempi relativi da impiegare per ciascuna mansione. Tale piano evolverà nel tempo, sino a ricomprendere la gran parte o tutte le attività specifiche dei volontari, di seguito elencate. Si punterà inoltre ad abilitare i volontari all'acquisizione di una graduale autonomia e creatività nello svolgimento dei propri compiti, naturalmente proporzionale all'andamento del servizio e alla valutazione dell'acquisizione di competenze ed esperienze. Le attività in cui saranno impiegati i volontari, corrispondenti a ciascuna azione del progetto, possono essere così individuate:

- Partecipazione alla costruzione degli strumenti: stesura schede sulle risorse, mappe, ricognizione del territorio, stesura banche dati ecc., data entry, popolamento banche dati ecc.
- Partecipazione e supporto ad attività di networking territoriale: incontri locali, visite, contatti telefonici, attività segretariale ecc.
- Supporto logistico alla realizzazione degli eventi: preparazione, invio inviti, attività segretariale, diffusione dell'iniziativa ecc.
- Supporto logistico alla comunicazione: preparazione, invio inviti, attività segretariale, diffusione dell'iniziativa ecc.
- Partecipazione all'attività e alla vita comunitaria presso le strutture, secondo il piano di turnazione adottato
- Attività di ingaggio degli utenti, educativa di strada ecc.
- Partecipazione ad attività laboratoriali quali attività teatrale, attività musicali, attività creative (disegno, scultura, composizioni, ecc.)
- Affiancamento dei minori e presenza costante nei gruppi, con compiti di carattere animativo e (progressivamente) educativo
- Supporto e affiancamento nello studio, nella formazione professionale: servizi di dopo scuola, aiuto compiti ecc.
- Effettuazione colloqui e gestione affiancamento utenti: supporto formativo, alla stesura di cv, alla definizione di obiettivi formativi
- Accompagnamento utenti presso sportelli, servizi territoriali, soggetti datoriali ecc.

CRITERI DI SELEZIONE

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

I criteri di selezione sono stati già verificati dall'Ufficio Nazionale in sede di adeguamento dell'accREDITAMENTO. Si rinvia pertanto al sistema di selezione già accREDITATO (NZ00123 – C.N.C.A.).

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accREDITAMENTO (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI - C.N.C.A., Codice Ente NZ 00123

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30/settimana

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

In considerazione delle attività da svolgersi si chiede:

- Disponibilità alla flessibilità oraria e all'eventuale turnazione.
- Disponibilità a svolgere servizio nei giorni di Sabato e festivi.
- Disponibilità a svolgere missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio o fuori Regione.
- Disponibilità alla guida di autoveicoli messi a disposizione dell'Ente se in possesso di patente di tipo B.
- Rispetto del regolamento interno dell'Ente.
- Rispetto della privacy.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Nessuno

SEDI DI SVOLGIMENTO E POSTI DISPONIBILI:

- Numero dei volontari da impiegare nel progetto:48
- Numero posti con vitto e alloggio:10
- Numero posti senza vitto e alloggio:22
- Numero posti con solo vitto:16

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

Coop.Soc.Alice Micronido "Zucchero"	Ceresole d'Alba	Via Martiri 16	113739	1	Slizza Tiziana	0173/440054	formazione@coopalice.net
Coop.Soc.Alice "Nido Il Fiore"	Alba	Viale Masera, 1	113750	1	Rasulo Valentina	0173/440054	formazione@coopalice.net
Coop.Soc.Alice "Nido Arcobaleno"	Castagnito	Via Ortolano, 4	121829	1	Mattis Isabella	0173/440054	formazione@coopalice.net
CAPS - "Casa Shalom"	Bari	Via Loiacono,7	78435	3	Signorile Sabrina	080/5370000	segreteria@coopcaps.it
Coop. Soc. Primavera Nuova Centro Educativo "La Stazione"	Marano Vicentino	Piazza Silva, 50	106136	1	Fedele Carmela	0445575656	educativa@primaveranuova.it
Cooperativa Prospettiva	Catania	Via S. Luca Evangelista, 6	30823	3	Fresco Michele	095/393987	prospettiva@tin.it

Cooperativa Prospettiva	Catania	Via Grotte di S. Giovanni, 51	105169	2	De Luca Annamaria	095/393987	prospettiva@tin.it
Diapason coop soc arl Onlus	Milano	Via Doberdò 22	113885	2	Ghezzi Sabrina	02/26000270	volontari@coopdiapason.it
Diapason coop soc arl Onlus	Monza	Via Torti 20	113899	2	Gaudenzi Gabriele	02/26000270	volontari@coopdiapason.it
Associazione Il Pioppo TIME OUT	Somma Vesuviana	Via Masseria Allocca snc	129005	4	Pansini Laura	081/5317149	tartarugag@libero.it
Associazione Maranathà	Cittadella	Via Case Bianche 20	19354	2	Baù Rita	049/5975329	ass@retemaranatha.it
Associazione Maranathà	S. Giustina in Colle	Via S. Giorgio 42	104256	2	Cinetto Alberta	049/5975329	ass@retemaranatha.it
Open Group Rupe Cicogna	Bologna	INDIRIZZO PROTETTO	66007	1	Tommasini Francesca	051/0415241	chiara.girombelli@opengroup.eu
Open Group Rupe Minori	Bologna	Via Ciamician, 4	117356	1	Ventura Elisa	051/0415241	chiara.girombelli@opengroup.eu
Open Group Casa di Sara	Zola Predosa	Via Masini, 62/68	117368	1	Olezzi Giorgia	051/0415241	chiara.girombelli@opengroup.eu
Cooperativa Sociale Zattera Blu-Onlus	Crocetta di Montebello (Treviso)	Via dei Martiri, 85/A	79248	2	Gazzola Mauro	0445/325393	segreteria@progettozatterablu.it
Cooperativa Sociale Zattera Blu-4	Bassano del Grappa (VI)	Via Gobbi,8	30692	2	Battaglia Claudia	0445/325393	segreteria@progettozatterablu.it
Cooperativa Sociale Zattera Blu-3	Calvene (VI)	Via Divisione Julia, 42	5903	1	Ferrareto Nicola	0445/325393	segreteria@progettozatterablu.it
Ass. Prog. Sulla Soglia	Vicenza	Strada Bertesina 335	127247	1	Gorinelli Manola	0444 301065	manola.tangram@progettosullasoglia.it
Comunità San Martino al Campo	Trieste	Via Gregorutti, 2	27741	4	Stiglich Stefano	040/774186	info@smartinocampo.it

Casa Ama	Castel di Lama	C.da Collecchio, 19	11605	2	Capriotti Carla	0736/811370	f.pavan@ama-aquilone.it
Centro Diurno Casa L'Aquilone	San Benedetto del Tronto	Via Pasubio, 78	27745	1	Adami Arnaldo	0736/811370	f.pavan@ama-aquilone.it
Fondazione Somaschi – Villa Santa	Vercurago (LC)	Via San Girolamo, 18	121933	1	Cameroni Manuela	02/62911975	ricercasviluppo@fondazionesomaschi.it
Fondazione Somaschi – Cà Miani	Vercurago (LC)	Viale Papa Giovanni XXIII, 2	121935	1	Salvadori Lorenzo	02/62911975	ricercasviluppo@fondazionesomaschi.it
Fondazione Somaschi – Comunità Annunciata	Como	Viale Varese, 19	121939	2	Meroni Saverio	02/62911975	ricercasviluppo@fondazionesomaschi.it
Fondazione Somaschi – Villaggio della gioia	Narzole (CN)	Via Cavour, 198	121940	1	Mangone Giuliano	02/62911975	ricercasviluppo@fondazionesomaschi.it
Fondazione Somaschi – Comunità Gilardi	Vallecrosia (MI)	Via Poggio Ponente, 1	121941	1	Cerlesi Giorgio	02/62911975	ricercasviluppo@fondazionesomaschi.it
Fondazione Somaschi – Centro Emiliani	Elmas (CA)	Via dei Somaschi, 14	121964	1	Pinna Stefano	02/62911975	ricercasviluppo@fondazionesomaschi.it
Fondazione Somaschi – Progetto Insieme	Rapallo (GE)	Via San Girolamo Emiliani, 26	121980	1	Nesti Claudia	02/62911975	ricercasviluppo@fondazionesomaschi.it

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

L'Istituto Superiore di Scienze Psicopedagogiche e Sociali "Progetto Uomo" – IPU, affiliato all'Università Pontificia Salesiana, riconosce le competenze e le professionalità acquisite dai volontari in SCN per l'attribuzione di crediti formativi.

La Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione – Alma Mater Studiorum – Università di Bologna – riconosce l'esperienza del SCN con valenza di tirocinio con conseguente attribuzione dei crediti formativi.

Università degli studi di Genova, riconosce i crediti formativi universitari ai fini delle attività di tirocinio, ed esattamente:

- 6 CFU per il tirocinio curriculare in triennale in Scienze Pedagogiche e dell'Educazione;
- 6 CFU per tirocinio curriculare in triennale in Esperto dei Processi Formativi;
- 6 CFU per tirocinio curriculare in specialistica in Scienze dell'Educazione degli adulti e della formazione continua;
- 3 CFU per tirocinio in specialistica in Scienze Pedagogiche;
- 6 CFU per tirocinio curricolare in magistrale in Scienze Pedagogiche;
- 4 CFU per stage esterno in triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche;
- 4 CFU per stage esterno in magistrale in Psicologia.

Eventuali tirocini riconosciuti:

L'Istituto Superiore di Scienze Psicopedagogiche e Sociali "Progetto Uomo" – IPU, affiliato all'Università Pontificia Salesiana, riconosce lo svolgimento completo senza demerito del servizio civile equiparandolo al tirocinio formativo.

L'Università degli Studi di Torino – Corso in Educazione Professionale, riconosce come attività sostitutiva in sede per i tirocini del II e III solo nel caso in cui il referente del Servizio Civile si impegni a svolgere anche il ruolo di referente di tirocinio.

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, utili ai fini del curriculum vitae:

Al termine dell'anno di servizio civile prestato nell'ambito del presente progetto il volontario avrà acquisito un bagaglio di conoscenze operativamente spendibili e curriculari quali:

- **Competenze tecnico – professionali**

- Progettazione, organizzazione e svolgimento di attività di assistenza linguistica e mediazione interculturale a stranieri, singoli e famiglie, utile per il profilo professionale di educatore/assistente linguistico
- Conoscenza di normative e prassi per l'inclusione socio lavorativa degli immigrati, capacità di identificazione delle metodologie di intervento e di costruzione della necessaria rete relazionale con servizi ed istituzioni competenti per territorio.
- Utilizzo software specifici per l'attività di progetto.

- **Competenze trasversali**

- Capacità di lavoro in equipe.
- Attitudine a lavorare per obiettivi.
- Mediazione non violenta dei conflitti.
- Attitudine all'assunzione – e relativa capacità di gestione – di responsabilità connesse alle attività progettuali.
- Attitudine a fronteggiare emergenze/imprevisti.

In primo luogo, dunque, il CNCA riconosce e certifica l'acquisizione delle esperienze, competenze e professionalità acquisite dal volontario (utili alla sua crescita professionale) con una descrizione analitica e personalizzata delle competenze stesse, allo scopo di evidenziarne la trasferibilità in contesti analoghi a quelli in cui si è svolta l'esperienza.

Tale certificato verrà redatto dunque in forma personalizzata per ogni volontario avente diritto e riporterà analiticamente:

- La redditività nelle mansioni svolte (espresso in decimi);
 - Il grado di responsabilità assunte connesse alle attività progettuali (espresso in decimi);
 - il livello di competenze acquisite (espresso in decimi);
 - la valutazione delle abilità possedute (espresso in decimi);
 - l'attitudine al lavoro in equipe e per obiettivi (espresso in decimi).
- ai fini della crescita professionale e dell'arricchimento curricolare dei volontari stessi.

Il certificato di servizio individuale redatto dal CNCA comprenderà anche il percorso formativo – generale e specifico – svolto, e le conoscenze ivi acquisite.

Tale certificato verrà utilmente riconosciuto nel curriculum vitae del volontario per eventuali successive assunzioni – anche part time, tempo determinato o con co.co.pro. – da parte di tutte le Cooperative Sociali, Comunità di accoglienza ed Enti di Promozione Sociale che fanno capo al C.N.C.A. e potrà essere riconosciuto anche dalle Amministrazioni Pubbliche per selezioni per profili attinenti in attuazione dell'art. 13 del D. Lgs. n.77 del 05.04.2002.

Le competenze e professionalità acquisibili e il riconoscimento dell'esperienza ai fini curriculari e di selezione del personale, sono riconosciute e certificate dai seguenti enti terzi:

- Entropia Soc. Coop. – Via Risorgimento, 38 – 36036 Torrebelvicino (VI)
- Prisma Consorzio tra Coop. Soc. – Strada Pasubio, 146 – 36100 Vicenza
- Associazione Socio Culturale “Mela” – Piazza Convento, Avella (NA)
- Mediterraneo Sociale, società consortile a.r.l. – Via Sant'Eframo Vecchio - Napoli
- Coordinamento Regionale Enti Accreditati (Crea), Contrada Collecchio, 19 – 63082 Castel di Lama (AP)
- Comunità di Capodarco – Via Vallescusa, 47 63010 Capodarco di Fermo (AP)
- Ama –Aquilone Agenzia di Formazione accreditato dalla Regione Marche – Decreto n. 236/SIM del 14/05/2015
- Ente Bilaterale Veneto FVG, ente di formazione Regione Veneto – delibera n. 36 del 09/02/2006

che hanno stipulato un formale accordo con il CNCA per il riconoscimento e la valorizzazione delle capacità e professionalità acquisite dai volontari in servizio civile che svolgeranno senza demerito per l'intera annualità il presente progetto e ne attribuiranno un valore specifico nelle procedure di selezione del proprio personale e del personale delle proprie associate.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

I contenuti della formazione sono mirati a fornire al volontario tutte le competenze tecnico specialistiche specifiche necessarie alla partecipazione al progetto, secondo le attività che rispetto ad ogni azione progettuale sono a lui assegnate. La formazione mira in particolare a strategie, tecniche e metodi adeguati. La formazione specifica è gestita dal personale della sede progetto, attraverso il/i formatori, cui si rimanda anche per la titolarità delle sessioni di lavoro, e alle professionalità degli enti terzi che partecipano alla rete di progetto e si sviluppa con i seguenti contenuti e modalità operative, che coprono l'intero arco delle attività progettuali:

MODULO I L'ACCOGLIENZA

Unità didattiche:

- Il progetto “Minore maggiore o uguale”
- La sede progetto: storia, statuto, attività e organizzazione sul territorio;
- Conoscenza del personale della sede progetto – ruoli e funzioni
- Attività, prassi e procedure operative interne;
- Il regolamento interno, norme di comportamento tra personale e volontari e tra volontari e minori
- L'utilizzo di strumenti ed attrezzature della sede a disposizione del volontario
- Conoscenza dei minori destinatari degli interventi e dei bisogni loro e delle loro famiglie
- Modello e ruolo del volontario
- Obiettivi e compiti del volontario

Durata: 9 ore

Formatore: formatore specifico di cui al punto 38

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO II

LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO

Unità didattiche:

- La mappatura del territorio: analisi dei bisogni e delle aspettative dei minori in situazione di disagio sociale e delle loro famiglie
- Il sistema dei servizi socio educativo sanitari sul territorio locale;
- La collocazione attuale e la mission della sede progetto nella rete dei servizi territoriali
- Metodologie di intervento delle comunità educative.

Durata: 9 ore

Formatore: formatore specifico di cui al punto 38

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO III

LE NORMATIVE

Unità didattiche:

- Legislazione sui servizi alla persona nazionale e regionale
- Il Piano sociale regionale
- Il Piano di Zona e gli interventi in area minori
- La legislazione relativa alla Giustizia Minorile e alla tutela dei minori, la responsabilità civile e penale degli operatori di comunità, la gestione del segreto e obbligo di denuncia, la legislazione sulla sicurezza aziendale e tutela della privacy

Durata: 9 ore

Formatore: formatore specifico di cui al punto 38

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO IV

IL LAVORO DI GRUPPO

Costruire una propria identità all'interno del gruppo

Unità didattiche:

- Le dinamiche di gruppo
- Il lavoro d'equipe; riconoscimento di ruoli e competenze, processi di comunicazione e costruzione di sinergie

Durata: 9 ore

Formatore: formatore specifico di cui al punto 38

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO V

LA RELAZIONE DI AIUTO

Tecniche e metodologie di assistenza, cura e animazione

Unità didattiche:

- Tipologie di utenti, problematiche sociali e psicologiche connesse;
- Tecniche di ascolto attivo,
- La relazione d'aiuto e la comunicazione con il minore: forme e limiti di intervento
- Le tecniche fondamentali per l'assistenza e la cura del minore;
- La psicologia dell'età evolutiva e relazione educativa: il sostegno psicologico degli adolescenti inseriti in comunità educativa residenziale e la gestione del compito educativo;
- Tecniche di animazione e di gestione della relazione;
- Programmazione, realizzazione e verifica di attività socio-educative laboratoriali individuali e/o di gruppo
- Approfondimento dei contenuti circa i comportamenti a rischio dei pre-adolescenti e il loro significato all'interno di un percorso di crescita e di definizione di sé, sia per il singolo che nel gruppo dei pari;
- Ruolo e funzioni del gruppo dei pari in adolescenza;
- L'ascolto di sé e l'ascolto dell'altro: approfondimento anche del significato e modalità dell'ascolto attivo;
- Contenuti e modalità dell'intervento psico-sociale in famiglie multiproblematiche;

Durata: 9 ore

Formatore: formatore specifico di cui al punto 38

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO VI

IL SEGRETARIATO SOCIALE: LA COSTRUZIONE DELLE RISPOSTE

Strumenti per offrire informazioni, sostegno e accesso ai servizi ai minori e alle loro famiglie

Unità didattiche:

- Accompagnamento all'utilizzo dei software necessari per la gestione della strumentazione informatica
- Le attività routinarie e logistiche della sede
- Metodologie di analisi dei bisogni;
- Prevenzione primaria, secondaria, terziaria
- L'analisi dei contesti della relazione educativa con il minore: famiglia, gruppo, comunità
- Orientamento formativo e professionale nell'adolescenza e accompagnamento dei minori all'autonomia.
- I rapporti con le istituzioni (Tribunale minorenni, enti locali, consultorio ...)

Durata: 9 ore

Formatore: formatore specifico di cui al punto 38

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO VII

LA COMUNITÀ CHE C'È E LA COMUNITÀ POSSIBILE

Idee e strumenti per promuovere l'animazione e la sensibilizzazione territoriale

Unità didattiche:

- Il lavoro di rete: strumenti e metodologie;
- L'animazione territoriale;
- La mediazione sociale;
- La progettazione di interventi socio assistenziali, integrata e territoriale

- Uso e analisi delle tecniche di conduzione attiva e partecipativa del gruppo classe (brainstorming; role playing), per la conduzione dei laboratori pedagogici nelle scuole
- La valutazione delle azioni e degli interventi assistenziali: strumenti e metodologie;
- Potenzialità e risorse: sviluppo di nuove modalità nel fare e comunicare

Durata: 9 ore

Formatore: formatore specifico di cui al punto 38

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO VIII

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

Unità didattiche:

- La normativa in Italia sulla sicurezza (D.Lgs 81/2008): ruoli, funzioni, prassi
- I rischi generici comuni connessi a tutte le attività di progetto
- I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l'attività, secondo il Documento di valutazione dei rischi dell'organizzazione.

Durata: 9 ore

Formatore: formatore specifico di cui al punto 38

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

Per alcuni moduli e unità didattiche, il formatore specifico di cui al punto 38 potrà comunque essere affiancato da ulteriore personale dell'ente sede disponibili, in possesso di conoscenze e competenze specifiche, in grado quindi di garantire una formazione più approfondita su tematiche determinate.

Durata:

72 ore complessive, il 70% delle ore saranno svolte entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, il restante 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.